



Prot n° 2137 / V4

Corsico, 15 maggio 2023

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta C
Anno scolastico 2022-2023**

Liceo Scientifico

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	4
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	5
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	5
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	7
5. Elenco dei docenti e loro continuità	8
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di ITALIANO	9
6.2 Relazione di LATINO	9
6.3 Relazione di INGLESE	10
6.4 Relazione di MATEMATICA	12
6.5 Relazione di FISICA	14
6.6 Relazione di SCIENZE NATURALI	15
6.7 Relazione di STORIA	17
6.8 Relazione di FILOSOFIA	18
6.9 Relazione di DISEGNO E ARTE	20
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	21
6.11 Relazione di RELIGIONE	26
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	26
7. Programmi svolti	29
7.1 Programma di ITALIANO	29
7.2 Programma di LATINO	32
7.3 Programma di INGLESE	35
7.4 Programma di MATEMATICA	40
7.5 Programma di FISICA	41
7.6 Programma di SCIENZE NATURALI	43
7.7 Programma di STORIA	46
7.8 Programma di FILOSOFIA	48
7.9 Programma di DISEGNO E ARTE	51
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	57
7.11 Programma di RELIGIONE	59
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	59
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	60
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	60
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	60
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	61
12. Prove invalsi	61
13. Griglie di valutazione	62

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	62
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	68
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	70
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	71
Indice allegati	71

I PARTE PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:
a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento

della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:

- un andamento particolarmente positivo in altre discipline
- un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
- interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
- una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
- l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico. Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- Stages linguistici all'estero
- Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- Attività sportiva agonistica
- Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- Attività di volontariato
- Partecipazione a stages universitari
- Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- 10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri
- 8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri
- 6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

II PARTE: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe durante il quinto anno ha portato a termine il naturale processo di maturazione. Studenti e studentesse hanno affinato il metodo di studio e aumentato la consapevolezza dei loro punti di forza e delle loro fragilità. L'impegno nello studio è stato crescente e la maggior parte della classe si è impegnata al meglio per far fruttare gli insegnamenti e le esperienze dell'ultimo anno. Il viaggio di istruzione ha permesso a studentesse e studenti di interagire in un contesto diverso da quello scolastico e di mostrare le loro competenze sociali.

Tutte/i hanno accolto positivamente l'invito delle/dei docenti a non considerare le materie come entità a sé stanti, dimostrando una buona capacità nel cogliere collegamenti tra i contenuti proposti e sviluppare gli argomenti in modo interdisciplinare.

I risultati raggiunti sono in generale positivi, alcune/i studentesse e studenti manifestano ancora difficoltà in matematica, dovute a carenze pregresse.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Classe	3^C	4^C	5^C
Numero Alunni	19	19	16
Maschi	11	12	10
Femmine	8	7	6
Provenienti dalla classe preced.	19	18	16
Provenienti da altra classe o scuola		1	
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati		1	
PROMOSSI	18	16	
NON Promossi	1	2	

Nella classe è presente uno studente con D.S.A

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano e latino	SI	SI	SI	SI	SI
Inglese	---	---	---	SI	SI
Matematica e Fisica	SI	SI	SI	SI	SI
Scienze	---	---	---	---	SI
Storia e Filosofia			SI	SI	SI
Disegno	---	---	---	---	SI
Scienze motorie e sportive	---	---	---	SI	SI
Religione*	---	---	---	SI	SI

Il titolare di IRC è stato lo stesso negli ultimi due anni. A causa dell'assenza del docente, che perdura da gennaio, è stato nominato un supplente a partire da fine aprile.

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti
- Analisi guidata dei testi

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondire i contenuti. Gli autori sono stati presentati riguardo alla loro biografia, ai luoghi che l'hanno caratterizzata, alla poetica e al pensiero.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- PowerPoint
- Video
- Mappe interattive dei luoghi e/o delle opere degli autori
- Analisi interattive dei testi

Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato.
- Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi + quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori).
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti).

Griglie di valutazione (paragrafo 13.1)

6.2 Relazione di LATINO

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lettura, traduzione e commento di testi in latino
- Lettura e commento di testi in italiano

Strumenti di lavoro utilizzati

- Libri di testo
- PowerPoint
- Video

Prove di verifica

- Prove semi strutturate con quesiti a risposta chiusa e richiesta di traduzione, analisi e commento di testi noti
- Interrogazioni orali sulla letteratura latina

Griglia di valutazione

Per le interrogazioni orali è stata utilizzata la griglia del PTOF; per le prove semistrutturate è stato attribuito un punteggio ad ogni quesito in relazione al contenuto dello stesso.

6.3 Relazione di INGLESE

Metodo di lavoro adottato

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo, infine della correzione e del commento degli esercizi a casa. I periodi storico-letterari e le caratteristiche generali dei vari autori sono stati introdotti per mezzo di presentazioni e/o con altri ausili multimediali (es. audio-video). I testi sono stati il punto di partenza per introdurre i contenuti letterari, far emergere le tematiche legate agli autori trattati e stimolare riflessioni personali; hanno costituito anche la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione
- Fotocopie aggiuntive
- Materiale audio-video
- Link di approfondimento
- Presentazioni multimediali

Prove di verifica e griglie di valutazione

Sono state somministrate prove scritte e orali. Nelle prove scritte e orali di letteratura è stata testata la capacità di analisi del testo e la capacità di esporre, in lingua inglese, le principali tematiche legate ad un autore e alla sua opera, generalmente a partire da un estratto. Sono state somministrate tre prove scritte di letteratura con domande a risposta aperta, il cui punteggio è stato attribuito facendo riferimento alla griglia di valutazione delle produzioni scritte allegata. Le prove orali (una valutazione nel trimestre, due nel pentamestre) hanno valorizzato non solo la conoscenza e la capacità di esposizione dell'argomento in lingua straniera, ma anche la capacità di analisi e rielaborazione personale, e il voto è stato attribuito facendo riferimento alla griglia di valutazione delle prove orali allegata. È stata somministrata, infine, una simulazione Invalsi valutata nel primo trimestre (comprensione scritta e ascolto con domande a risposta chiusa).

Valutazione prove scritte di letteratura

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorse	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

Valutazione prove orali

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	molto lacunosa	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
Lessico	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
Grammatica	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
Rielaborazione	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
Rielaborazione	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

6.4 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

L'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, e in generale lo svolgimento in classe di esercizi ha di fatto occupato la maggior parte del tempo, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo, anche se in tempi ridotti.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

Le lezioni e i materiali utilizzati sono stati caricati su classroom e messi a disposizione degli studenti.

Il programma è stato completato, ad eccezione della parte finale relativa alla statistica. Per quanto riguarda le equazioni differenziali sono stati fatti solo dei cenni. Si è prestata attenzione ai diversi collegamenti della matematica alla fisica

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo: "Manuale Blu 2.0 di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4B e vol.5.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Ci siamo avvalsi di verifiche scritte che sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche svolte in classe sono state:

- verifiche brevi, su un unico argomento, per valutare in quale misura esso fosse stato appreso, e in tal caso consistevano nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;
 - verifiche più articolate in cui sono entrate in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica, e in tal caso erano costituite da quesiti e dalla risoluzione di problemi che richiedono una ulteriore elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti
- Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche fatte.

Si allega la griglia di valutazione per matematica e fisica:

Ottimo (9-10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Dei tutto insufficiente (2-3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.5 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

La lezione di fisica è stata di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia alcuni dei fenomeni analizzati sono stati sperimentati, ove possibile, in laboratorio.

La lezione è stata quanto più possibile partecipata dagli studenti; pertanto hanno avuto importanza anche i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore sono state valorizzate, ed è diventato altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

È risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Tutti i materiali sono stati caricati su classroom

Il programma è stato completato, sono stati fatti dei cenni ai seguenti argomenti:

- Fisica del Nucleo: per introdurre la tematica dell'energia nucleare e affrontare con consapevolezza la questione energetica e del nucleare pulito
- Le particelle fondamentali: per dare agli studenti alcuni strumenti per una migliore fruizione della visita al CERN e della Masterclass di fisica delle particelle presso l'Università Bicocca (iniziative di PCTO)

Strumenti di lavoro utilizzati

È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo: Fabbri Masini "Quantum" vol 2-3 ed SEI. In certe occasioni sono stati presi in esame anche filmati didattici o, raramente, fotocopie di altri testi, dispense scritte dal docente o ancora sintesi in Power Point in particolare di conferenze e seminari, disponibili normalmente anche on-line.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica sono state essere proposte nelle seguenti tipologie:

- verifiche brevi, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse; in esse sono stati proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;
- verifiche articolate, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica; in esse è stata richiesta la risoluzione di piccoli problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti
- Interrogazioni orali.

Per la griglia di valutazione si fa riferimento alla tabella allegata nella relazione di matematica 6.4

6.6 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Strumenti di lavoro utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo:

"Sadava, Hills, Craig Heller "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ed. Zanichelli
Lupia Palmieri, Parotto – "Il globo terrestre e la sua evoluzione. Vulcani, terremoti e tettonica" – Ed. Zanichelli

Inoltre sono state utilizzate presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni. Per gli argomenti CLIL sono state utilizzate fotocopie, presentazioni in power point e video esplicativi in lingua inglese

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting

- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti
- Per tutta la classe, laboratori su:
- esterificazione di fisher

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le verifiche hanno guidato gli allievi a comunicare i risultati raggiunti utilizzando la terminologia propria delle Scienze ed esprimendosi con linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe.

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e chiuse anche per la parti di programma CLIL
- Discussioni aperte all'intera classe

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione e uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarse
5	Insufficiente		Parziali Incompleta	Imprecisi	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente		Essenziali Adeguata	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.7 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale e partecipata attraverso un confronto su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma; è stata posta particolare attenzione ad agevolare una comprensione degli eventi storici organica e sistemica, delineando i nessi causa-effetto e le interconnessioni tra eventi e momenti storici, nonché evidenziandone la relazione con il pensiero filosofico.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo: *Progettare il futuro*, Vol. 3 – Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis – ed. Zanichelli

Lo studio manualistico è stato integrato attraverso la visione di pellicole cinematografiche, l'utilizzo di strumenti multimediali (Power Point) e l'analisi di testi storiografici o documenti storici

Attività:

- **La banalità del male:** Spettacolo teatrale sul testo di H. Arendt di e con Paola Bigatto (streaming)
- Incontro con **Renzo Modiano**, testimone della Shoah e autore del libro "Di razza Ebraica"

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte nel corso del I trimestre e del pentamestre; alcune valutazioni sono state relative a presentazioni su argomenti specifici, svolte da studentesse e studenti individualmente o a coppie. Nel pentamestre studentesse e studenti hanno svolto approfondimenti individuali su momenti storici fondamentali del secondo '900.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.8 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale e partecipata attraverso un confronto su particolari tematiche emerse nel trattare la riflessione dei diversi pensatori; è stata posta particolare attenzione ad agevolare una comprensione del pensiero filosofico delineandone la stretta relazione con il momento storico di sviluppo, nonché evidenziando la genealogia che interconnette le diverse riflessioni e le possibili interpretazioni alla luce del contesto storico e gnoseologico contemporaneo.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo: *Il pensiero e la meraviglia*, Vol.3_Ed. Rossa – Salvatore Veca, G.Picinali, D. Catalano e S. Marzocchi

Lo studio manualistico è stato integrato attraverso la visione di pellicole cinematografiche, l'utilizzo di strumenti multimediali (Power Point) e l'analisi di testi storiografici o documenti storici

Nel secondo pentamestre è stato svolto un percorso tematico trasversale: *Genealogia del concetto di responsabilità: da Kierkegaard a Fritz Perls*, attraverso la riflessione di M. Heidegger, H. Arendt, J.P. Sartre e H. Jonas

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte nel corso del I trimestre e del pentamestre; alcune valutazioni sono state relative a presentazioni su specifici pensatori, svolte da studentesse e studenti individualmente.

La scelta di questa modalità è stata determinata dalla volontà di svolgere un ripasso organico e condiviso in previsione dell'Esame di Stato.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.9 Relazione di DISEGNO E ARTE

Metodologie di insegnamento

Il lavoro didattico si è basato principalmente su lezioni frontali partecipate, supportate da presentazioni e materiali audiovisivi. Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico (gli argomenti affrontati sono riportati nel programma) e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire negli studenti e studentesse un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi e gli elaborati personali degli alunni e delle alunne (approfondimenti, riflessioni, analisi, anche svolti a casa), le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma come momenti di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni sono state supportate da materiali audiovisivi (presentazioni, filmati) che sono stati messi a disposizione della classe. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (Itinerario nell'arte - Quarta edizione - Versione arancione - Vol.4 e 5 - a cura di Giorgio Cricco e Francesco P. Di Teodoro - Zanichelli) e alcuni testi e video integrativi forniti dall'insegnante (anch'essi messi a disposizione della classe).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali e prove scritte con domande aperte. Alle verifiche scritte e orali si è affiancata la valutazione degli approfondimenti e degli elaborati personali o di gruppo redatti dagli studenti e dalle studentesse nel corso dell'anno.

Per le verifiche scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di disegno e storia dell'arte.

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE			
Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiaro e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodo di lavoro

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Finalità del lavoro

Presenza di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.
 Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
 Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione.

Strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, filmati, articoli di giornale

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

Coordinazione: salti con la funicella in 1 minuto

Resistenza: corsa in pista mt 1000

Forza esplosiva arti superiori: lancio della palla medica da kg.3

Forza esplosiva arti inferiori: salto triplo, salto quintuplo

Forza tronco: plank

Velocità su pista: 80mt piani

Test pallavolo: esecuzione della battuta dall'alto, dal basso, bagher, palleggio alto e schiacciata

Griglie di valutazione

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 1' (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	31-40	41-50	26-35	36-45
5	51-60	61-70	46-55	56-65
6	71-80	81-90	66-75	76-85
7	91-100	101-110	86-95	96-105
8	111-120	121-130	106-115	116-125
9	131-140	141-150	126-135	136-145
10	> 151		> 146	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO QUINTUPLO (m)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6,55 - 7 m	7,05 - 7,50 m	6,05 - 6,50 m	6,55 - 7 m
5	7,55 - 8 m	8,05 - 8,50 m	7,05 - 7,50 m	7,55 - 8 m
6	8,55 - 9 m	9,05 m - 9,50	8,05 - 8,50 m	8,55 - 9 m
7	9,55 - 10 m	10,05 - 10,50	9,05 m - 9,50	9,55 - 10 m
8	10,55 - 11 m	11,05 - 11,50	10,05 - 10,50	10,55 - 11 m
9	11,55 - 12 m	12,05 - 12,50 m	11,05 - 11,50	11,55 - 12 m
10	> 12,55 m		> 12,05 m	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUP - LANCIO PALLA MEDICA 3 Kg (cm)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<575	576-600	<475	476-500
5	601-625	626-650	501-525	526-550
6	651-675	676-700	551-575	576-600
7	701-725	726-750	601-625	626-650
8	751-775	776-800	651-675	676-700
9	801-825	826-850	701-725	726-750
10	>851		>751	

TEST RESISTENZA - 1000 m (min)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6'30"	6'15"	6'45"	6'30"
5	6'00"	5'45"	6'15"	6'00"
6	5'30"	5'15"	5'45"	5'30"
7	5'00"	4'45"	5'15"	5'00"
8	4'30"	4'15"	4'45"	4'30"
9	4'00"	3'45"	4'15"	4'00"
10	< 3'30"		< 3'45"	

FORZA DEL TRONCO - PLANK (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<1'10	1'11-1'25	<1'00	1'01-1'15
5	1'26-1'40	1'41-1'55	1'16-1'30	1'31-1'45
6	1'56-2'10	2'11-2'25	1'46-2'00	2'01-2'15
7	2'26-2'40	2'41-2'55	2'16-2'30	2'31-2'45
8	2'56-3'10	3'11-3'25	2'46-3'00	3'01-3'15
9	3'26-3'40	3'41-3'55	3'16-3'30	3'31-3'45
10	>3'56		>3'46	

VELOCITÀ SU PISTA- 80 m (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	>14"30-14"01	14"00-13"31	>16"30-16"01	16"00-15"41
5	13"30-13"01	13"00-12"41	15"40-15"11	15"10-14"41
6	12"40-12"26	12"25-12"11	14"40-14"16	14"15-13"51
7	12"10-11"51	11"50-11"31	13"50-13"31	13"30-13"11
8	11"30-11"11	11"10-10"51	13"10-12"56	12"55
9	10"50-10"26	10"25-10"01	12"40-12"21	12"20-12"01
10	10"00		12"00	

SCHEDA OSSERVAZIONE PALLAVOLO	
PALLEGGIO	Le gambe contribuiscono alla spinta estendendosi insieme alle braccia
	Le mani e le braccia ammortizzano la palla e si distendono nella spinta
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
BAGHER	Le braccia sono distese e unite; il pallone viene colpito all'altezza dell'avambraccio senza flettersi
	Le gambe partecipano alla spinta e garantiscono l'equilibrio
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
PARTITA	E' in atteggiamento pronto per intervenire in qualunque momento
	Si muove con rapidità e iniziativa
	Difende le zone dove più probabilmente cadrà la palla
	Si sposta in anticipo e si posiziona per il colpo adeguato alla situazione
	Crea azioni di squadra

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 30" (s)		
Voto	Maschi	Femmine
4	40-49	35-44
5	50-59	45-54
6	60-70	55-65
7	71-80	66-75
8	81-90	76-85
9	90-100	86-95
10	>100	>95

SCHEDA OSSERVAZIONE BATTUTA PALLAVOLO
La posizione di partenza è corretta
La palla viene colpita da ferma
E' capace di colpire la zona indicata
E' capace di colpire la palla dal basso
E' capace di colpire la palla dall'alto

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO TRIPLO (m)		
Voto	Maschi	Femmine
4	300-349	170-231
5	350-389	232-295
6	390-449	296-369
7	450-529	370-429
8	530-619	430-509
9	620-710	510-585
10	>710	>585

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato ai tornei scolastici di:

- Pallavolo misto
- Tennis Tavolo maschile e femminile
- Calcio maschile
- Basket maschile

6.11 Relazione di RELIGIONE

PREMESSA

La nomina di supplenza arrivata a fine aprile, dopo mesi di assenza del docente incaricato, ha penalizzato lo svolgimento dei lavori e la possibilità di seguire il programma in modo corretto. Quanto svolto e le valutazioni date devono essere, dunque, inquadrati in questo scenario.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Inquadramento dei temi da trattare e dibattito di approfondimento

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Audiovisivi

PROVE DI VERIFICA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono stati considerati l'impegno, la partecipazione e la serietà nei momenti di confronto

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento

in riferimento al progetto di Ed. Civica il CdC ha fatto la scelta di proporre alla classe attività extracurricolari diversificate e rilevanti dal punto di vista formativo, che potessero essere poi

integrate nei percorsi didattici curricolari di più discipline. Il monte ore di Ed. Civica è stato nello specifico raggiunto attraverso le attività riportate nel programma. Al termine di alcune attività si sono ritagliati momenti di dibattito con il docente per approfondire e contestualizzare le tematiche affrontate.

Strumenti di lavoro utilizzati:

Audiovisivi, conferenze, partecipazione a spettacoli teatrali.

Prove di verifica e griglie di valutazione

A conclusione del percorso del primo periodo gli studenti hanno svolto un tema su tracce relative alle attività svolte.

A conclusione del percorso del secondo periodo gli studenti esporranno oralmente un approfondimento su un argomento affrontato che avranno scelto.

La griglia di valutazione presentata è stata e sarà utilizzata nella valutazione dei lavori finali presentati dagli studenti. Verranno valutati solo gli indicatori coerenti con il tipo di prodotto richiesto.

Scheda di valutazione intermedia Educazione Civica

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

Scheda di valutazione finale Educazione Civica

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di ITALIANO

La letteratura italiana dall'Ottocento al secondo Novecento

Testi:

Amor mi mosse a cura di G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Voll.4,5, 6, 7

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso*, a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Ed. Zanichelli

Vol. 4 IL ROMANTICISMO: L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

Il Romanticismo europeo Aspetti generali (quadro storico) Temi e motivi del Romanticismo europeo

Il Romanticismo italiano Aspetti generali (quadro storico) Temi e motivi del Romanticismo italiano

Le molte forme del romanzo

Il romanzo dopo *I promessi sposi* (sintesi con presentazione in Power point caricata su Classroom)

A. Manzoni (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Epistolario: la funzione della letteratura*
- *Lettre a M. Chauvet:*
 - *I diritti della poesia*
 - *Contro il romanzesco*
- *Prefazione al Conte di Carmagnola*
- *Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante*
- *Odi civili: Il cinque maggio*
- *Inni sacri: La Pentecoste (sintesi, lettura e analisi delle ultime 8 strofe)*
- *Adelchi: III, coro; IV, coro; atto V scena: la morte di Adelchi*
- *I Promessi sposi: cap. XXXVIII: la conclusione del romanzo (si danno per acquisiti i contenuti dell'opera in virtù della lettura – analisi condotta al biennio)*
- *il "romanzo senza idillio"*
- *Storia della colonna infame: sintesi. La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male.*

Vol. 5

G. Leopardi (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Epistolario: lettera a L. de Sinner (24 Maggio 1832); lettera a Carlo Leopardi (6 Dicembre 1922)*
- *Zibaldone: la teoria del piacere; il giardino della sofferenza; la poetica del vago e dell'infinito;*
- *Canti:*

- *L'infinito; intervista a D.Rondoni su L'infinito Rai play (su Classroom);*
- *Ultimo canto di Saffo (sintesi)*
- *A Silvia*
- *Alla luna*
- *Il passero solitario*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra (sintesi, analisi prime tre strofe e ultime tre)*
- **Operette morali:**
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
 - *Film "Il giovane favoloso" (2014) di M. Martone (disponibile su Classroom)*

IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DELLA SCIENZA (Quadro storico culturale) vol. 6

G. Carducci (Profilo dell'autore)

Dai testi:

- *Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno*
- *Inno a Satana*

La Scapigliatura e il modello Baudelaire

A. Boito *Dualismo*

C. Baudelaire. *I fiori del male: L'albatro*

Naturalismo francese e Verismo

G. Verga (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Vita dei campi: lettera prefatoria a S. Farina*
 - *Rosso Malpelo*
 - *La lupa*
- *Novelle rusticane: La libertà*
- *I Malavoglia: Lettura integrale del romanzo*
Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso
- *Novelle rusticane: La roba*

Decadentismo (caratteri generali) G. D'Annunzio

(Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Video *Passato e presente* da Rai Play "D'Annunzio: l'esteta della politica"

Video "L'uomo che invento se stesso" da Rai Play

Dai testi:

- *Il piacere: lettura integrale del romanzo*
- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- *Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo* (Cap. I passim ; disponibile su Classroom)
- *Poema paradisiaco: Consolazione*
- *Alcyone: La pioggia nel pineto*

G. Pascoli (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Il fanciullino: cap. I, III-VI, VIII-IX)*
- *Myricae:*
 - *Lavandare*
 - *In capannello*
 - *X Agosto*
 - *Il lampo- Il tuono*
- *Primi poemetti:*
 - *Italy (Canto primo: strofe IV, V, VI, IX; Canto secondo, strofe VI, VII)*
 - *La siepe (disponibile su Classroom con analisi)*
- *La grande proletaria s'è mossa (disponibile su Classroom)*
- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Vol. 7 IL PRIMO NOVECENTO (il contesto storico culturale)

La stagione delle avanguardie (caratteri generali del Futurismo)

Filippo Tommaso Marinetti (cenni)

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

I. SVEVO (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom
Dai testi:

- *Una vita: L'ambiente bancario: alienazione e rivalità*
- *La coscienza di Zeno*
 - Prefazione e preambolo
 - La morte del padre
 - La catastrofe inaudita

L. Pirandello (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom
Dai testi:

- *L'Umorismo: la riflessione e il sentimento del contrario*
- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente (versione cinematografica di V. Brancati e L. Zampa) La carriola*
- *Il fu Mattia Pascal: Lettura integrale del romanzo*
 - Una "babilonia" di libri
 - Lo strappo nel cielo di carta
 - La lanterninosofia
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Una mano che gira la manovella*
- *Il giuoco delle parti (caratteri generali) (video su Classroom)*
- *Enrico IV: Il "filosofo mancato" e la tragedia impossibile*

VOL.6 TRA LE DUE GUERRE

U. Saba (Profilo dell'autore) Dai testi:

- *Il Canzoniere:*
 - *A mia moglie*
 - *La capra*

G. Ungaretti (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere Da Rai Play

Dai testi:

➤ *L'Allegria:*

- In memoria
- Il porto sepolto
- Fratelli
- Veglia
- I fiumi
- S. Martino del Carso

E. Montale (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play

Dai testi:

➤ *Ossi di seppia*

- I limoni
- Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere

➤ *Le occasioni*

- Ti libero la fronte dai ghiaccioli

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Presentazione in Power Point di sintesi

Lettura integrale de La chimera di S. Vassalli

LA "DIVINA COMMEDIA" di Dante Alighieri

Il Paradiso

Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVI (riassunto) XVII, XXXIII (Video lettura e commento R. Benigni)

Video lezione sulla cosmogonia di Dante a cura di M Bersanelli;(disponibile su Classroom)

Video lezione su Dante scienziato a cura di C. Rovelli (disponibile su Classroom)

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.2 Programma di LATINO

Libri di testo: G.B. Conte; E. Pianezzola LETTERATURA E CULTURA LATINA, voll: 2-3 Le Monnier scuola.

I testi indicati con (*) sono stati letti in lingua originale

I testi indicati con (**) sono stati pubblicati sulla piattaforma "Classroom" perché non presenti sul

manuale.

L'arte della propaganda, tra allegorie e immagini colossali

L'elegia: caratteristiche di un genere

Tibullo:

- L'autore e le opere
- Un amore totalizzante nella pace rurale
- Dal *Corpus Tibullianum*:
 - una scelta di vita, una dichiarazione di poetica Libro I, I
 - l'antimilitarismo di Tibullo Libro I, X (**)

Properzio

- L'autore e le opere

Ovidio

- L'autore e le opere
- Da "Le metamorfosi": Apollo e Dafne

Livio

- L'autore e le opere
- Da *Ab urbe condita*:
 - la Praefatio (par 1 in lingua, il resto in italiano)
 - la fondazione di Roma: l'immagine di Romolo nell'età augustea: Ottaviano come nuovo Romolo; il riscatto del fratricida.
 - Il sacrificio di Virginia: modelli femminili a Roma dall'età arcaica ad Augusto.
 - La fierezza di Annibale (*): il discorso del "nemico".

Lineamenti di storia letteraria dall'età di Tiberio alla tarda antichità LA PRIMA ETA'

IMPERIALE (quadro storico culturale)

Seneca

- L'autore
- Le opere
- *De brevitate vitae*, 8 "Il tempo il bene più prezioso" (*)
- *Epistulae morales ad Lucilium* :
 - 1, "Un possesso da non perdere" (*)
 - 24, 19-24, "Ogni giorno si muore" (*)
 - 47,1-13 "Anche gli schiavi sono umani" (*)
- *Microsaggio "Il tempo in Seneca"*
- *De otio* : le due "res publicae" (*) (**)
- *De vita beata*, 16: "La vera felicità consiste nella virtù" (*)
- *De constantia sapientis*, 5,3-5: "L'inviolabilità del perfetto saggio" (*)

Lucano

- L'autore
- L'opera
- *Pharsalia*: 1, vv. 1-66 il tema del poema e l'"elogio" di Nerone (**)

Petronio

- L'autore
- L'opera
- *Il Satyricon, Satyricon*
 - Il dialogo tra Encolpio e Agamennone sulle cause della decadenza dell'oratoria
 - 32,1-33,8: L'ingresso di Trimalchione

- 46, Chiacchiere tra convitati (*)
- 75, 10, L'ascesa di un parvenu
- 111-112, La matrona di Efeso

Video dal Satyricon di F. Fellini La cena di Trimalchione

Video da Il grande Gatsby (2013) La festa a casa di Gatsby

L'ETA' FLAVIA (quadro storico culturale)

La satira

Persio

- *L'autore*
- *L'opera*
- *Satire*
 - Choliambi, un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze
 - Satire, 3, vv.1-76 Una vita dissipata

Giovenale

- *L'autore*
- *L'opera*
- *Satire*
 - 1, vv. 1-30 E' difficile non scrivere satire
 - 6, vv. 627-661 La satira tragica

L'epica in età flavia

Marziale

- *L'autore.*
- *L'opera*
- *Epigrammi*
 - 10, 4, L'umile epigramma contro i generi elevati
 - 1,4, Poesia lasciva ma vita onesta
 - 1,10 Il cacciatore di eredità (*)
 - 3, 26 Il possidente (*)
 - 1,47 Un medico
 - 5,34 Epitafio per la piccola Erotion(*)

Quintiliano

- *L'autore*
- *L'opera Institutio oratoria*

IL "SECOLO D'ORO" DELL'IMPERO

Plinio il Giovane

- *L'autore*
- *L'opera*
- *Epistulae*
 - 6,16,4-21 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio
 - 20 Lettura "scientifica" pubblicata su Classroom

Tacito

- *L'autore Le opere*

- *Agricola*: 30-32 *Il discorso di Calgaco* (**)
- *Germania*: 1,4, 14, 19.
- *Microsaggio*: *la Germania di Tacito e il nazismo*
- *Historiae*: IV, *Il discorso di Petilio Ceriale "L'apologia dell'imperialismo romano"* (**)
- *Historiae* V, 3-5 *gli Ebrei* (**)

Apuleio

- *L'autore*
- *L'opera*
- *Metamorphoseon*: 5,22-23 *Psiche scopre Cupido*

I PADRI DELLA CHIESA

Agostino

- *L'autore*
- *L'opera Confessiones*: XI, 11,14,17;15,19-20;27,36 *Il tempo*

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome	Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma

7.3 Programma di INGLESE

The Romantic Age

- Historical and social context (pages from 242 to 249)
- A new sensibility: a new concept of nature; the sublime (pages 250-251)
- Early Romantic poetry (page 252)
- The Gothic Novel (page 253)
- Romantic poetry (pages 259-60)
- The Novel of Manners (page 264)

William Blake (pages 266-67)

- *Life and works*
- *Songs of Innocence and Songs of Experience*
- *Imagination and the poet*
- *Style*
- *Texts*:
 - *London* (from *Songs of Experience*, page 268)

- *The Lamb* (from *Songs of Innocence*, page 270)
- *The Tyger* (from *Songs of Experience*, page 271)

Mary Shelley (page 273)

- Life and works
- Texts:
- *Frankenstein* (pages 274-275)
 - Origins of the novel, Themes, Literary influences and style
 - *The creation of the monster* (page 276)

William Wordsworth (pages 280-281)

- Life and works
- The Manifesto of English Romanticism
- Man and nature
- The senses and memory
- Recollection in tranquillity
- The poet's task
- Style
- Texts:
 - *A certain colouring of imagination* (from the *Preface to the Lyrical Ballads*) (pages 281-282)
 - *Composed Upon Westminster Bridge* (page 284)
 - *Daffodils* (page 286)

Samuel Taylor Coleridge (page 288)

- Life and works
- Fancy and imagination
- The role of nature
- The poet's task
- Style
- Texts:
- *The Rime of the Ancient Mariner* (page 289)
 - Content, atmosphere and characters, The genre of the ballad, Interpretations
 - *The killing of the albatross* (pages from 291 to 293)
 - *A sadder and wiser man* (page 295)
- *Kubla Khan* (*Text Bank 34*)

George Gordon Byron (page 296)

- Life and works
- The Byronic hero
- Style
- Texts:
 - *Self-exiled Harold from Childe Harold's Pilgrimage* (page 300)

Percy Bysshe Shelley (pages 302-202)

- Life and works
- The role of imagination
- The poet's task
- The view of nature
- Style
- Texts:
 - *Ode to the West Wind* (pages 304-305)

John Keats (pages 307-308)

- Life and works

- The role of imagination
- The theme of beauty
- The concept of negative capability
- Style and themes
- Texts:
 - *Ode on a Grecian Urn* (pages 311-12)

Jane Austen (pages 314-315)

- Life and works
- Themes and style
- Texts:
 - *Pride and Prejudice* (page D147-148)
 - Plot, Characters, Themes, Style
 - *Mr and Mr Bennet* (pages 317-318)
 - *Darcy's Proposal* (pages from 319 to 321)

The Victorian Age

The historical and social context (pages 4-5, 8, 17-18)

The Victorian Compromise (page 7)

The Victorian frame of mind (pages 12-13, 20-21)

The Victorian novel (pages 24-25)

From Positivism to Naturalism (photocopy)

Aestheticism and Decadence (pages 29-30 + photocopy)

Charles Dickens (pages 37-38)

- Life and works
- Themes, characters and aims of Dicken's novels
- Style
- Texts:
 - *Oliver Twist* (page 39)
 - Plot, Characters, Themes
 - Watching of the 2005 film by Roman Polanski and comparison with the novel by Dickens
 - *The workhouse* (page 40-41)
 - *Oliver wants some more* (page 42-43)

Thomas Hardy (pages 97-98)

- Life and works
- Hardy's deterministic view
- The setting: Wessex
- Themes and style
- Texts
 - *Jude the Obscure* (page 106)
 - Plot, Characters, Setting
 - Watching of some passages of the 1996 film by Michael Winterbottom
 - *Little Father Time* (page 107)

Oscar Wilde (pages 124-125)

- Life and works
- The rebel and the dandy
- Art for Art's Sake
- Texts:
 - *The Picture of Dorian Gray* (page 126)
 - Plot, Characters, Narrative technique
 - Art and beauty

- The duality of man and the hypocrisy of Victorian society
- A modern Faustus
- *Preface* (page 127)
- *The painter's studio* (pages 129-130)
- *Dorian's death* (pages from 131 to 133)

For an interdisciplinary perspective:

- Realism, Naturalism and Verismo: C.Dickens, T.Hardy, G.Verga (photocopy)
- Reading of the incipit of *'Il Piacere'* by D'Annunzio

The Modern Age

The historical and social context (sum up through photocopies and slides)

The age of anxiety (pages from 161 to 163)

Modernism (pages 177-178)

The Modern Novel (pages 180-281)

The interior monologue (page 182)

The War Poets (page 188)

- War poetry and different attitudes to war
- *The Soldier*, R.Brooke (page 189)
- *Dulce et decorum est*, W.Owen (pages 190-191)
- *Glory of Women*, S. Sassoon (pages 192-293)

For an interdisciplinary perspective:

- Reading of some war poems by Ungaretti (*Soldati*, *Fratelli* and *Italia*) and comparison with the English writers

James Joyce (pages from 248 to 250)

- Life and works
- Themes and style
- Texts:
- *Dubliners* (pages 251-252)
 - Structure, style and narrative techniques
 - The city of Dublin and its paralysis
 - The use of epiphany
 - The perception of time
 - Realism and symbolism
 - *Eveline* (pages from 253 to 255)
 - *Gabriel's epiphany from The Dead* (pages 257-258)
- *Ulysses* (slide)
 - Hints about the plot, the themes and the literary techniques, in particular the cinematic technique, the interior monologue and the mythical method. Reading of Molly's monologue (*I said yes I will*, photocopy)

For an interdisciplinary perspective:

- James Joyce and his friendship with Italo Svevo. Literary techniques and themes in *La Coscienza di Zeno*.

Virginia Woolf (pages 264-265)

- Life and works
- The Bloomsbury Group
- The literary career

- Style and narrative techniques
- Texts:
- Mrs Dalloway (pages 266-267)
 - Plot, Setting, Characters and characterization, Themes
 - *Clarissa and Septimus* (page 268-269)
 - *Clarissa's party* (page 271)
 - *Hints to A Room of One's Own*

George Orwell (pages 274-275)

- Life and works
- First-hand experiences
- Social themes
- Style
- Texts:
- Nineteen Eighty-Four (page 276-277)
 - Plot, themes
 - An anti-*utopian* novel
 - *Big Brother is watching you* (pages 278-279)
 - *Room 101* (pages 280-281)

The Present Age

Samuel Beckett (pages 375)

- Life and works
- The Theatre of the Absurd
- Texts:
- Waiting for Godot (pages 376-375)
 - Plot, characters, style and language
 - The absence of a traditional structure

 - Themes: the meaninglessness of life
 - The comic and the tragic
 - *Waiting* (page from 377 to 380)

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.4 Programma di MATEMATICA

ARGOMENTO	NOTE
Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi infiniti e loro confronto, funzioni continue, teoremi sulle funzioni continue, punti di discontinuità e singolarità. Asintoti e loro ricerca, grafico probabile di una funzione.	<i>Capitolo 23 (Volume 4B) Calcolo dei limiti e continuità</i>
Derivata di una funzione, Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivata e velocità di variazione. Differenziale di una funzione.	<i>Capitolo 24 Derivate</i>
Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di De L'Hospital	<i>Capitolo 25 Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale</i>
Definizioni. Derivata prima e massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale. Derivata seconda e flessi a tangente obliqua. Problemi di ottimizzazione.	<i>Capitolo 26 Massimi, minimi e flessi.</i>
Studi di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione.	<i>Capitolo 27 Studio delle funzioni</i>
Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.	<i>Capitolo 28 Integrali indefiniti</i>
L'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree, calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica. Funzione integrale	<i>Capitolo 29 Integrali definiti</i>
Equazioni differenziali e problemi di Cauchy. Risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali $y'=f(x)$, variabili separabili, lineari del primo ordine, Equazioni differenziali e fisica.	<i>Capitolo 30 Equazioni differenziali (cenni)</i>
Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, la retta, la sfera. Posizione reciproca di una retta e un piano.	<i>Capitolo 20 (Volume 4 B) Geometria analitica nello spazio</i>

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.5 Programma di FISICA

ARGOMENTO	NOTE
Circuiti RC	Unità 18 Circuiti elettrici
Il campo magnetico Il campo magnetico terrestre L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente Il vettore campo magnetico Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche Il motore elettrico Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico e il teorema della circuitazione di Ampère	Unità 19 Campi magnetici
Correnti indotte La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz L'autoinduzione Extracorrenti di apertura e di chiusura Energia del campo magnetico (cenni) L'alternatore Le caratteristiche della corrente alternata Circuiti in corrente alternata Il trasformatore statico	Unità 20 Induzione elettromagnetica

<p>Circuitazione del campo elettrico indotto Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell Velocità delle onde elettromagnetiche Le proprietà delle onde elettromagnetiche Intensità dell'onda e pressione di radiazione (cenni) Lo spettro elettromagnetico</p>	<p>Unità 21 Equazioni di Maxwell</p>
<p>La fisica agli inizi del XX secolo Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo : ipotesi dell'etere Ultimi tentativi di salvare l'etere (cenni) I postulati della relatività ristretta La dilatazione dei tempi La contrazione delle lunghezze I muoni Le trasformazioni di Lorentz La composizione relativistica delle velocità L'invariante spazio-temporale Dinamica relativistica Massa ed energia L'elettromagnetismo e la relatività Idee e personaggi: Albert Einstein</p>	<p>Unità 22 Relatività ristretta</p>
<p>Introduzione alla relatività generale Principio di equivalenza debole: massa inerziale gravitazionale Principio di equivalenza forte: gravità ed accelerazione Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo Le geometrie non euclidee Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche Dilatazione gravitazionale del tempo Conferme sperimentali della relatività generale Verso il futuro: onde gravitazionali</p>	<p>Unità 23 Relatività generale</p>
<p>Il corpo nero e la catastrofe ultravioletta Planck e l'ipotesi dei quanti Effetto fotoelettrico Spettroscopia I primi modelli dell'atomo (cenni) Modello di Bohr Applicazione del modello di Bohr all'atomo di idrogeno Idee e personaggi: la rivoluzione indesiderata di Max Planck</p>	<p>Unità 24 Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione</p>
<p>Nascita della meccanica quantistica De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia Meccanica ondulatoria Esperimento della doppia fenditura Dualismo onda particella Principio di indeterminazione di Heisenberg Dal microcosmo al macrocosmo : il principio di corrispondenza Il gatto di Schrodinger</p>	<p>Unità 25 La teoria quantistica</p>

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.6 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Ripasso di: legame covalente, legami (orbitali) σ e π , legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3 , sp^2 e sp .	Sadava: Cap. C1 Lezione 1
Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica. Proprietà fisiche dei composti organici	Cap. C1 Lezioni 2,3 (no sez.9)
Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione, di sostituzione radicalica ed elettrofila degli alcani.	Cap. C2 Lezioni 1,2
Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini) e isomeria cis-trans. Reazioni di addizione elettrofila negli alcheni. Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov.	Cap. C2 Lezioni 3,4
Struttura del benzene e accenno alle reazioni di sostituzione elettrofila nei composti aromatici. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. I composti eterociclici aromatici	Cap. C2 Lezione 5,6
I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale	Cap. C3 <u>svolto tutto su slide</u> Rif. C3 sez 1-2-3
Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli (cenni). Cenni alla sintesi degli alcoli. Prodotti dell'ossidazione degli alcoli (solo come reagenti e prodotti). Caratteristiche di fenoli e tioli (no reazioni)	Rif. Cap. C3 Lezione 2 (cenni alle sez 10-11-12-13)

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, principali caratteristiche chimiche e loro ossidazione	<i>Rif. Cap. C3 Lezione 4 solo nei concetti fondamentali</i>
Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri. Reazioni di esterificazione.	<i>Rif. Cap. C3 Lezioni 5,6 (solo concetti fondamentali – no da sez 37 a 41)</i>
Cenni di Ammine primarie, secondarie e terziarie e loro proprietà chimiche.	<i>Cap. C3 Lezione 7 solo concetti fondamentali</i>
Classificazione dei carboidrati, funzioni e proprietà fisiche. Formule di Fischer e di Haworth. Forma lineare e ciclica. Zuccheri L e D. Cellobiosio, lattosio, saccarosio. Polimerizzazione per condensazione del glucosio.	<i>Cap. B1 Lezione 1</i>
Tipi di lipidi, funzioni e proprietà fisiche. Distinzione tra lipidi semplici e complessi	<i>Cap. B1 Lezione 2</i>
Struttura degli aminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Amminoacidi essenziali. Funzionamento degli enzimi e regolazione dell'attività enzimatica.	<i>Cap. B1 Lezioni 3,4</i>
Metabolismo dei lipidi: la beta-ossidazione degli acidi grassi e la lipogenesi. Il ruolo del fegato.	<i>Cap. B2 Lezione 4</i>
Metabolismo degli amminoacidi: la deaminazione ossidativa. Organismi ammoniotelici, ureotelici e uricotelici; cenni al ciclo dell'urea.	<i>Cap. B2 Lezione 4</i>
Ripasso su nucleotidi e gli acidi nucleici, struttura secondaria del DNA, replicazione e trascrizione.	<i>Cap. B2 Lezione 1</i>
<u>CLIL</u> Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F. rischio della resistenza agli antibiotici.	<i>Cap. B4 Lezioni 2,3</i>
<u>CLIL</u> La tecnologia del DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio. Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, sonde, ibridazione, geni marcatori, terminatori	<i>Cap. B4 Lezione 4</i>

Sequenziamento del DNA, cenni alle next generation sequencing . clonazione ed editing genomico (il sistema CRISPR/Cas9). Le scienze omiche (cenni). Origine e diffusione dei virus	<i>Cap. B4 Lezione 5, 6, 7(cenni), 8</i>
Principali applicazioni biomediche ed agronomiche delle biotecnologie	<i>Cap. B5</i>
Il vulcanismo Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica Il vulcanismo effusivi ed esplosivo Cenni al rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Lupia Palmieri</i> <i>Utilizzo di slide del docente Rif. Cap. 3</i>
I fenomeni sismici Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi Localizzazione dell'epicentro di un sisma Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi Cenni al rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Utilizzo di slide del docente Rif. Cap. 4</i>
Struttura interna della Terra. Origine del calore interno della Terra Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo Differenze tra crosta continentale ed oceanica Il principio dell'isostasia Ipotesi sulle cause dei movimenti delle zolle.	<i>Utilizzo di slide del docente Rif. Cap. 5</i>
La tettonica delle placche La deriva dei continenti L'espansione dei fondali oceanici I movimenti delle zolle e le loro conseguenze Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Il piano di Benioff Orogenesi da collisione e da attivazione Vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche e intraplacca	<i>Utilizzo di slide del docente Rif. Cap. 5</i>

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
.....
.....

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
.....
.....

7.7 Programma di STORIA

ARGOMENTO	NOTE
<p>Il mondo agli inizi del '900: la belle époque</p> <p>La II Rivoluzione industriale e lo sviluppo della società di massa: il nuovo sistema economico-produttivo L'imperialismo economico, politico e militare I primi governi dell'Italia unita: <i>Destra</i> e <i>Sinistra</i> storiche L'<i>Età giolittiana</i></p>	<p><i>Visione del film "Suffragette"</i></p>
<p>La Grande Guerra</p> <p>L'Europa alla vigilia della Guerra: il nuovo sistema di alleanze L'Europa in guerra: un conflitto nuovo L'entrata in guerra dell'Italia tra neutralisti e interventisti Dalla guerra di logoramento alla svolta della guerra: il 1917 I Trattati di pace, i 14 punti di Wilson e l'eredità della guerra Riparazioni di guerra e relazioni economiche internazionali: la prosperità statunitense</p>	<p><i>Lettura e analisi critica del testo "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di E. M. Remarque</i></p>
<p>La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'URSS</p>	
<p>L'Italia dai fasci di combattimento alla dittatura fascista</p> <p>L'articolazione del quadro politico italiano e il "biennio rosso" La "marcia su Roma" e la nascita del Partito nazionale fascista Il delitto Matteotti e l'inizio della Dittatura La politica economica del regime fascista, la guerra d'Etiopia e le leggi razziali Fascismo e Chiesa: i Patti Lateranensi</p>	<p><i>Visione film "Il delitto Matteotti" di Lucio Battistrada e Florestano Vancini (1973)</i></p>
<p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <p>L'ascesa di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar La costruzione dello Stato nazista: le Leggi di Norimberga Il totalitarismo nazista La politica estera di Hitler: dall'Anschluss al Patto Molotov-Ribbentrop</p>	<p><i>Percorso attraverso la riflessione di H. Arendt in "Le origini del totalitarismo"</i></p>

L'Unione sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre
I caratteri dello stalinismo: la società sovietica e le Grandi
purghe

Verso la Seconda Guerra Mondiale

La crisi del '29

Roosvelt e il *New Deal*
Keynes e l'intervento dello stato in economia
Il cambiamento nelle relazioni economiche internazionali

La guerra civile spagnola

*Visione di estratti dal film
"Terra e Libertà" di Ken
Loach*

La Seconda Guerra Mondiale

La Guerra Lampo

Il collaborazionismo della Francia, la solitudine della Gran
Bretagna e l'attacco tedesco all'Unione Sovietica
Il Giappone, gli USA e la guerra nel Pacifico
Il "nuovo ordine" dei nazifascisti e la pianificazione della
soluzione finale
La *soluzione finale* e lo sterminio del popolo ebraico
La svolta del '42: l'inizio della disfatta tedesca ad Al-Alamein e
Stalingrado
La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio
La Resistenza in Italia e la Repubblica di Salò
Dallo sbarco in Normandia alla *Liberazione*
La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

*- Percorso attraverso la
riflessione di H. Arendt:
visione dello spettacolo
teatrale "La banalità del
male" di Paola Bigatto al
Centro Asteria*

La Guerra Fredda

Costruzione del mondo bipolare: dai trattati di pace alla
morte di Stalin

La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi

Nuclei tematici relativi alla seconda metà del '900:

La decolonizzazione dell'area orientale
Il conflitto israelo-palestinese
Relazione sud-America e USA
La Rivoluzione cubana
Il Sud Africa e l'apartheid
La guerra del Vietnam
La Guerra Fredda dalla corsa agli armamenti alla corsa allo spazio
Gli anni di piombo in Italia
Il '68
Lotta alla mafia: Falcone e Borsellino e il Maxiprocesso
La Prima Repubblica dal '48 al '68
Tangentopoli

Le tematiche relative alla seconda metà del '900 sono state approfondite e trattate attraverso presentazioni svolte da studentesse e studenti individualmente

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.8 Programma di FILOSOFIA

ARGOMENTO	NOTE
Il Positivismo e l'evoluzionismo Caratteri fondamentali del Positivismo John Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza, la difesa della libertà e l'importanza dell'emancipazione femminile	argomenti svolti contestualmente alla trattazione in storia della <i>Belle époque</i> negli aspetti della: Il Rivoluzione Industriale e il movimento suffraggista

Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto

Hegel e la filosofia come comprensione del reale

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Ludwig Feuerbach

La critica della dialettica hegeliana
La religione come alienazione

Karl Marx

Il problema dell'emancipazione umana: la critica al giustificazionismo di Hegel e allo Stato liberale moderno
Emancipazione politica ed emancipazione umana
Feuerbach e l'insufficienza dell'emancipazione religiosa
La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura
Il movimento reale della storia: lotta di classe e rivoluzione
Analisi del sistema capitalistico e realizzazione della società comunista

Arthur Schopenhauer: i sistemi idealistici sono "gusci vuoti"

Le radici culturali del suo pensiero
Il confronto con Kant
Il mondo come volontà e rappresentazione
Il corpo come via di accesso alla volontà
Il pessimismo
Le vie di liberazione dal dolore.

Friedrich Nietzsche: la crisi del Positivismo

Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale
La nascita della tragedia
Il dionisiaco e l'apollineo
Le conseguenze del razionalismo socratico
La critica allo storicismo
La filosofia del mattino: l'"illuminismo" di Nietzsche
Il distacco da Schopenhauer e Wagner
Il prospettivismo
La genealogia della morale: morale dei signori e degli schiavi
La "morte di Dio" e il nichilismo
la filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
Le tre metamorfosi dello spirito e l'avventi dell'oltre-uomo
La fedeltà alla terra e il "sì" alla vita
L'eterno ritorno dell'uguale
La volontà di potenza

La crisi della Ragione:

Sigmund Freud e la psicoanalisi

Le origini del metodo psicoanalitico
Dal metodo delle libere associazioni all'interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità
La teoria delle pulsioni
La teoria della mente: prima e seconda topica
L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

Soren Kierkegaard

La critica all'Idealismo
L'eredità socratica e la comunicazione d'esistenza: gli psudonimi e la loro funzione
L' Aut-Aut: le possibilità esistenziali
La disperazione esistenziale e l'angoscia della possibilità

Da Kierkegaard all'Esistenzialismo:

Genealogia del concetto di Responsabilità

sono stati affrontati alcuni aspetti della riflessione di:

Martin Heidegger:

- Il problema dell'essere dell'esser-ci
- Essere nel mondo
- L'Esser-ci come essere-gettato
- L'esistenza inautentica
- L'essere per la morte
- La temporalità dell'esser-ci

Jean-Paul Sartre:

- L'esistenza come mancanza
- L'uomo è "condannato ad essere libero"
- Nausea e malafede
- Lo sguardo dell'altro

Hannah Arendt: dalla *Banalità del male* a *Vita Activa*

- Il primato dell'agire politico
- La pluralità dell'uomo

Hans Jonas e il *Principio Responsabilità*

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.9 Programma di DISEGNO E ARTE

Gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti seguendo l'impostazione proposta dal libro di

testo; sono inoltre specificati gli autori e le opere analizzate, con riferimenti bibliografici ed eventuale materiale integrativo contrassegnato con un asterisco (*).

ARGOMENTO	NOTE
L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE	
<p>Romanticismo: superamento dell'estetica neoclassica e concetto del "sublime"</p> <p>Germania: C. D. Friedrich Opere: Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Il naufragio della speranza (*)</p> <p>Inghilterra: William Turner Opere: Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve</p> <p>Spagna: Francisco Goya Opera: Fucilazione del 3 maggio</p> <p>Francia: Théodore Géricault Opera: La zattera della Medusa</p> <p>Eugène Delacroix Opera: La libertà che guida il popolo</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.1 -25.1.4 – 25.1.6</p> <p>Cap. 24.2.5 (pp. 197,8)</p> <p>Cap. 25.1.7 (pp. 232,3) – 25.1.8 (pp. 240-3)</p>
<p>Realismo: caratteri generali <i>La poetica del vero</i> (*)</p> <p>Goussave Courbet: cenni biografici Opere: Gli Spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore.</p> <p>Jean-Francois Millet Opere: L'Angelus; Le spigolatrici (*)</p> <p>Honoré Daumier: cenni biografici Opere: Celebrità del "Juste-Milieu"; Il vagone di terza classe</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.3 – 25.3.1</p>
<p>Il fenomeno dei Macchiaioli</p> <p>Giovanni Fattori Opere: Campo Italiano alla battaglia di Magenta</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.5 – 25.5.1 (p.275)</p>
<p>La nuova architettura del ferro in Europa</p> <p>Londra Josep Paxton: Crystal Palace;</p> <p>Parigi Goussave Eiffel: Torre Eiffel;</p> <p>Milano Giuseppe Mengoni: Galleria di Vittorio Emuele II;</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.6</p>

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO	
<p>L'impressionismo: caratteri generali <i>La rivoluzione dell'attimo fuggente</i></p> <p>Edouard Manet: cenni biografici Opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère</p> <p>Claude Monet: cenni biografici Opere: Impressione, sole nascente; Papaveri; Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee</p> <p>Edgar Degas Opere: La lezione di danza; L'assenzio</p> <p>Pierre-Auguste Renoir Opere: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</p>	<p>Vol. 4, cap. 26.1 – 26.2 – 26.3 – 26.4 – 26.5</p>
TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE	
<p>Paul Cézanne: cenni biografici <i>“Trattare la natura secondo cilindro, sfera e cono”</i> Opere: Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victorie vista da Lauves</p> <p>Paul Gauguin: cenni biografici Opere: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: cenni biografici <i>“Se un quadro di contadini sa di pancetta,..va bene non è malsano”</i> Opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy; La casa Gialla; Girasoli; La veduta di Arles; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec: cenni biografici Opere: Al Moulin Rouge</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.2 – 27.5 – 27.6 – 27.7</p>
<p>Impressionismo scientifico - Pointillisme: caratteri generali</p> <p>Georges Seurat Opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.3</p>
<p>Il Divisionismo italiano <i>Filamenti di colore e vibrazioni luminose</i></p> <p>Giovanni Segantini Opere: Mezzogiorno sulle Alpi</p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.9</p>

<p>OTTOCENTO-NOVECENTO <i>Dall'Art Nouveau alle Avanguardie</i></p>	
<p>Art Nouveau: caratteri generali e arti applicate</p> <p>William Morris - Arts and Crafts Exhibition Society Guimard: Metropolitana di Parigi</p> <p>Modernismo in Spagna Antoni Gaudì: cenni biografici Opere: Sagrada Familia; Casa Battlò</p> <p>Style Horta in Belgio Opere: ringhiera scala principale Hotel Solvay</p> <p>Secessione viennese in Austria Joseph Maria Olbrich: Opere: Palazzo delle Secessione</p> <p>Gustav Klimt: cenni biografici Opere: Giuditta; Il Bacio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.1 – 28.2 – 28.3 – 28.4</p>
<p>IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE</p>	
<p>Avanguardie storiche - caratteri generali (*)</p>	<p>Voll.5, cap.29.1</p>
<p>Espressionismo: caratteri generali</p> <p>- I precursori: <i>Tra maschere e angoscia</i></p> <p>James Ensor Opere: L'entrata di Cristo a Bruxelles</p> <p>Edvard Munch: cenni biografici Opere: Sera nel corso Karl Johann; Pubertà; Il grido</p> <p>- Il gruppo dei Fauves <i>Il colore sbattuto in faccia</i></p> <p>Henri Matisse Opere: La stanza rossa, La danza</p> <p>- Il gruppo del Die Brücke: caratteri generali</p> <p>Oskar Kokoschka Opere: La sposa del vento</p> <p>Egon Schiele Opere: L'abbraccio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.5 – 28.6 - 28.6.2 – 28.6.3 – 28.6.4</p>

<p>Cubismo: caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso: cenni biografici Periodo blu e periodo rosa. Opere: Le deimoselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</p> <p>Cubismo analitico e sintetico. Georges Braque Opere: Violino e Brocca</p>	<p>Vol. 5, cap. 29.2 – 29.3 – 29.4</p>
<p>Futurismo: caratteri generali Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</p> <p>Umberto Boccioni: cenni biografici Opere: La città che sale; Stati d'animo (trittico I versione); Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone</p> <p>Antonio Sant'Elia <i>Le architetture impossibili</i> Opere: La città nuova; La centrale elettrica</p>	<p>Vol. 5, cap. 30.1 – 30.2 – 30.3.1 – 30.5</p>
<p>Arte tra provocazione e sogno</p> <p>Dadaismo: caratteri generali</p> <p>Marcel Duchamp Opere: Fontana; Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.</p> <p>Man Ray Opere: Le violon d'Ingres</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.1 – 31.1.3 – 31.1.5</p>
<p>L'arte dell'inconscio</p> <p>Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Max Ernst Opere: La vestizione della sposa</p> <p>Renè Magritte <i>Gioco sottile dei non sensi</i> Opere: Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe – Questa non è una pipa); Le passeggiate di Euclide; Golconda; L'impero delle luci</p> <p>Salvador Dalì Opere: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.2 – 31.2..1 - 31.2.3 – 31.2.4</p>

<p>Oltre la forma</p> <p>Astrattismo: caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky: cenni biografici <i>Il colore come la musica</i> Opere: Primo acquerello astratto; Composizione VI; Alcuni cerchi</p> <p>Piet Mondrian Opere: L'albero rosso; Composizione in rosso, blu e giallo;</p> <p>Kazimir Malevic Opere: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.2 – 32.6 – 32.7</p>
<p>Metafisica: caratteri generali</p> <p>Giorgio de Chirico: cenni biografici Opere: L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.1</p>
<p>RICHIAMO ALL'ORDINE</p>	
<p>Nuova oggettività Il ritorno alla dura realtà</p> <p>Otto Dix Opere: Trittico della guerra</p> <p>George Grosz Opere: I pilastri della società</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.7</p>
<p>L'Ecole de Paris</p> <p>Marc Chagall: cenni biografici Opere: Io e il mio villaggio; La passeggiata; La caduta dell'angelo (*)</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.8.1</p>
<p>RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA</p>	
<p>L'esperienza del Bauhaus: La sede di Dessau</p> <p>Le Corbusier Opere: Ville Savoye; Unité d'Habitation, Modulor,</p> <p>Architettura razionalista in Italia Giuseppe Terragni Opere: Casa del Fascio a Como</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.9.1 – 32.9.4 – 32.9.6</p>

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTO	NOTE
<p>SPORT DI SQUADRA</p> <p><u>Pallavolo</u> Regole principali, Zone del campo, Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata, Fondamentali di difesa: bagher, Schemi d'attacco da zona 2 e zona 4, Difesa a "w", Torneo scolastico</p> <p><u>Unihockey</u> Regole principali, Fondamentali d'attacco: conduzione della palla; passaggio;tiro, Fondamentali di difesa: schieramento singolo e di squadra Schemi di attacco, Schemi difensivi.</p> <p><u>Baseball</u> (palla base) Regole principali, Tattiche di attacco, Tattiche di difesa</p> <p><u>Pallacanestro</u> Regole principali, Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro. Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"</p> <p><u>Calcio</u> Regole principali, Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro. Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"</p>	
<p>SPORT INDIVIDUALI</p> <p><u>Ginnastica acrobatica</u> Salti sul tappeto : arti inferiori divaricati; chiusi; capovolte con e senza ausilio degli arti superiori Salti con trampolino e cavallo: semplici; frammezzo; arti inferiori chiusi; capovolte Piramidi</p> <p><u>Atletica leggera</u> Conoscenza e regole principali discipline: 100 metri; 400 metri; salto in lungo; salto in alto; getto del vortex; staffetta Andature: skip alto, basso, laterale. Impostazione corsa veloce, Impostazione corsa resistenza, Impostazione rincorsa salto in lungo, Impostazione rincorsa salto in alto, Passaggio del testimone</p>	

Badminton:

Regole principali, Fondamentali d'attacco: dritto; rovescio; smash; battuta dall'alto e dal basso. Fondamentali di difesa: lift.

Salto della corda

Regole principali, Modi di salto: base; incrocio avanti e dietro; un piede; movimento. Salto a coppie ed in gruppo

Fitness

tecnica ed esecuzione di: piegamenti su arti superiori, piegamenti su arti inferiori (squat), trazioni, addominali (crunch, plank)

SPORT E STORIA

De Coubertin ed il suo pensiero: la nascita delle Olimpiadi moderne di Atene 1896.

Olimpiadi di Londra 1908: la maratona di Dorando Pietri.

Olimpiadi di Berlino 1936: Jesse Owens e Luz Long; il film Olympia di Leni Riefenstahl.

Lo sport durante il fascismo (il sabato fascista).

9 Agosto 1942: la partita della morte.

Gino Bartali: il campione; il partigiano; 14 Luglio 1948 e l'attentato a Togliatti, la telefonata di De Gasperi, la vittoria al Tour de France.

L'Olimpiade della rinascita: Londra 1948.

L'Olimpiade di Roma 1960: la ripartenza dell'Italia.

Muhammad Ali: il rifiuto della guerra del Vietnam ed il razzismo; la medaglia d'oro di Roma 1960 gettata nel Mississippi.

L'Olimpiade di Città del Messico 1968: il pugno alzato di Carlos e Smith.

L'Olimpiade di Monaco 1972: il massacro degli atleti israeliani; la finale di basket Usa-Urss e il rifiuto della medaglia d'argento degli statunitensi.

Fisher e Spassky: la guerra fredda e il campionato del mondo di scacchi.

L'Olimpiade di Mosca 1980: il boicottaggio degli Stati Uniti.

L'Olimpiade di Los Angeles 1984: il boicottaggio dell'Urss.

L'Olimpiade di Seul 1988: la partecipazione di Usa e Urss;

L'Olimpiade di Atlanta 1996: l'Olimpiade moderna compie 100 anni; L'Olimpiade della Coca Cola e lo scippo ad Atene; la nazionale Usa di basket cede la sua medaglia d'oro a Muhammad Ali.

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.11 Programma di RELIGIONE

PREMESSA: A causa dell'assenza del docente incaricato, saltuaria nel primo trimestre e definitiva da gennaio non è stato possibile seguire il programma presentato ad inizio anno. Se, pertanto, è possibile circoscrivere i primi lavori svolti alla visione di un paio di film, la nomina del supplente a fine aprile ha suggerito di toccare alcuni nuclei di potenziale interesse per i ragazzi muovendosi con una certa libertà nel programma.

ARGOMENTO	NOTE
Aborto: panoramica sul tema orchestrata attraverso il dibattito dei ragazzi per evidenziare i nuclei delle diverse posizioni culturali e presentazione, nel ventaglio delle possibilità, dell'opzione cristiana	
Le dipendenze: ascolto di storie di vita attraverso audiovisivi e identificazione attraverso il dibattito dei nuclei umani, psicologici, sociali e spirituali sottostanti al disagio	
La Chiesa: brevi cenni storici e approfondimento, attraverso il dibattito, di luci e ombre che ne accompagnano il cammino	

Corsico,

Firma del/la docente di disciplina

Nome e cognome	Firma

Firma di due studenti della classe

Nome e cognome	Firma

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Attività:

- BIG BANG spettacolo teatrale di e con Lucilla Giagnoni c/o Centro Asteria
- THE HABER_IMMERSWAHR FILE, scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber, Nobel dimenticato (spettacolo teatrale)
- Partecipazione ad un evento in streaming organizzato da UNISONA: *Legalità e lotta alle mafie, incontro con Pietro Grasso*
- Partecipazione ad incontri organizzati dal Dipartimento di Diritto su: Crisi del '29, Welfare, Democrazia e la nostra Costituzione, funzionamento e struttura del nostro sistema politico
- Corso con rilascio di attestato sull'uso del defibrillatore
- Visione del documento-film: *Una scomoda verità* di e con Al Gore
- Incontro con Arcigay
- Visione della conferenza: "L'energia delle stelle per un futuro sostenibile, ed oggi?"

Corsico,

Firma del/la referente di disciplina	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe	
<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

- Il tempo
- La modernità
- Il rapporto uomo – natura
- La parola
- La diversità
- La crisi
- Il dualismo
- La luce
- La donna
- Le radici
- La trasformazione

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Scienze Naturali. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nell'anno scolastico 2020-2021 sono state organizzate poche attività vista la situazione pandemica. Alcune iniziative sono state fruite in modalità videoconferenza. Alcune iniziative nell'anno 2022-2023 sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2020-2021

- Centro Asteria, 3 novembre, "Laudes creaturarum"
- Attività del Progetto salute

2021-2022

- Centro Asteria, 26 Novembre, "Che cos'è la natura? Chiedertelo ai poeti" incontro con Davide Rondoni

- Centro Asteria, 24 Febbraio, "Transizione ecologica o conversione ecologica?" tavola rotonda con Mario Agostinelli, don Virginio Colmegna e Guido Viale.
- Piccolo Teatro di Milano, 3 dicembre, "Big Data B&B"
- Torino, 2 maggio, museo del risorgimento
- Attività del progetto salute
- Partecipazione di alcuni studenti al corso di preparazione al test d'ingresso del Politecnico di Milano e al corso in preparazione ai test di logica.
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "arte a km 0" e "Gruppo interesse Scala"

2022-2023

- Centro Asteria, 22 dicembre, "Vergine madre"
- Valencia, 6-9 marzo, Viaggio di istruzione
- Attività del progetto salute
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "arte a km 0" e "Gruppo interesse Scala"
- Partecipazione di alcuni studenti al corso "AutoCAD"
- Laboratorio (pomeridiano), 15 Febbraio, elettroforesi
- Teatro Litta, 31 marzo "L'uomo dal fiore in bocca"

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Se non specificato le attività hanno coinvolto l'intera classe.

Classe Terza

- Sportello energia (Educazione digitale)
- Corso sicurezza

Classe Quarta

- L'eco del Vico
- Alcuni alunni hanno partecipato al Masterclass di fisica delle particelle presso l'Università Bicocca di Milano

Classe Quinta

- Giovani e impresa
- Visita guidata ai laboratori del CERN di Ginevra
- Alcuni alunni hanno partecipato al Masterclass di fisica delle particelle presso l'Università Bicocca di Milano

12. Prove invalsi

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfossintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfossintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfossintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità.	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ; comprende superficialmente il significato del testo.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso. il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/ dimentica di attribuire un titolo(se richiesto) . Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Descrittori	Punti
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica · Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale · Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica · Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo · Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica · Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico · Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica · Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico · Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica · Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 6 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo non adeguato · Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo solo in parte adeguato · Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato · Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica · Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (MAX 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica · Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica · Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica · Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
	TOTALE _____/20	

Conversione TOTALE _____/10

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
(uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.4 Firma della Dirigente Scolastica